



A San Giovannello aperta la struttura ricettiva studentesca

C'è la Casa dello Studente

72 alloggi destinati agli universitari in attesa del secondo lotto



E' stata inaugurata dopo lunghi anni di attesa la Casa dello Studente destinata ad ospitare in 72 minialloggi gli studenti universitari non residenti.

Si tratta di una grossa conquista che giunge a conclusione di una lunga fase burocratica che ha fermato per molti anni i lavori.

Iacp, Regione, Università e Comune capoluogo sono finalmente soddisfatti e sperano che l'apertura del residence di San Giovannello sia solo l'inizio di una lunga serie di costruzioni destinate agli studenti che popolano l'Ateneo Molisano.

servizio a pag. 7



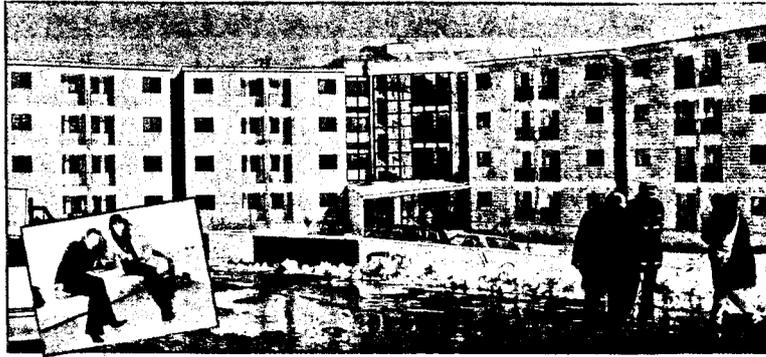
Daniela Martelli

Dalle parole ai fatti. Ed era ora. Perché della "Casa dello studente" si è parlato da tanti anni, al punto che alla fine qualcuno l'aveva paragonata alla tela di Penelope. Ieri il taglio del nastro, davanti alle massime autorità. Che facesse un gran freddo e la collina di San Giovannello fosse tutta coperta di neve era da metterlo in gioco. Fissare la cerimonia per l'inaugurazione nella settimana di Natale significava rischiare qualcosa a livello climatico. Ma niente di più. Tutto è andato okay.

L'importante è che gli alloggi siano finiti e che finalmente lo Iacp, che ne è proprietario, sia arrivato alla conclusione, cementando una giusta intesa con l'Università.

La "Casa dello studente" ha preso impropriamente questo nome, visto che si tratta di minialloggi per studenti, sul taglio di residence, che però rispondono pienamente alle attese.

Sono 72 le unità abitative costruite per gli studenti universitari molisani. La scelta del sito forse non è stata la più indicata, considerando la notevole distanza tra la zona di San Giovannello e Vazzieri, ma comunque va vista in termini positivi, conoscendo la



Dopo lunghi anni è stata inaugurata la nuova struttura di San Giovannello

Ecco la Casa dello Studente

Grande soddisfazione da parte dello Iacp e dell'Università

lentezza della burocrazia.

Per anni si è parlato dei ritardi, i media hanno cercato di pungolare gli amministra-



Il taglio del nastro (Nonsolofoto)



tori a far meglio e di più, ma le maglie burocratiche hanno di sovente impedito il progredire dei lavori.

Una notevole spinta è stata offerta dall'attuale commissario dello Iacp, l'avvocato Stefano Sabatini, il quale ha preso a cuore il problema, impegnandosi a fondo per la conclusione delle opere e al tempo stesso coinvolgendo il Comune per il programma di ampliamento con il secondo lotto.

Se da una parte si guarda alla consegna del manufatto, si pensa altresì a renderlo più ospitale con la realizzazione di altre unità abitative, da destinare agli universitari, i

quali, in verità sul principio non hanno fatto ressa per prenotare gli alloggi. Forse un po' scettici sui tempi di consegna. Tuttavia, è chiaro che chi intende abitare in un luogo di qualità, nato proprio per supportare gli studi universitari, non possa che sperare di entrare nel novero dei "fortu-

nati".

Siamo convinti che per il prossimo anno accademico ci sarà un'autentica corsa ad assicurarsi il diritto ad abitare a San Giovannello, che resta scomodo per chi deve utilizzare i mezzi pubblici, ma invidiabile per chi possiede un'auto propria.

Gli studenti non residenti sono dotati di mezzo privato e quindi possono scegliere di abitare anche lontano dall'università.

Resta per il momento per le autorità e per la stessa città capoluogo il piacere di poter disporre della nuova struttura che arricchisce l'Ateneo di un altro prezioso manufatto.

**I 72 alloggi
sono destinati
agli studenti
non residenti**